

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro

Piano esecutivo periodico

Programmazione FSE 2007-2013

Programma Operativo Nazionale FSE Azioni di Sistema Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione

Periodo di riferimento:
01.01.2012 – 31.12.2013

Dati identificativi

Denominazione del programma	Programma Operativo Nazionale Azioni di Sistema Fondo Sociale Europeo Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione
Periodo di programmazione	2007 - 2013
Organismo Intermedio	DG per le politiche dei servizi per il lavoro
Periodo di riferimento del Piano esecutivo	01.01.2012 – 31.12.2013
Data della stipula della convenzione con l'Autorità di Gestione	01.08.2008

INDICE

1	Quadro di sintesi di riferimento.....	5
2	Assi prioritari, obiettivi specifici e azioni.....	10
	<i>Asse A – Adattabilità</i>	10
2.1	Asse A - Adattabilità.....	11
2.1.1	Obiettivo specifico 1.1 - Promuovere un'articolata e puntuale conoscenza del mercato del lavoro in ordine ai principali fenomeni emergenti.....	11
	1. Contributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia.....	11
	2. Servizi trasversali di coordinamento.....	12
	3. Sviluppo di Osservatori sui mercati del lavoro.....	13
	4. Indagine sul tema della valorizzazione di nuove competenze professionali.....	14
2.1.2	Obiettivo specifico 1.2 - Promuovere politiche di accompagnamento alla mobilità lavorativa e professionale e supportare i processi di riforma	16
	1. Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio.....	16
2.1.3	Obiettivo specifico 1.3 - Favorire una migliore organizzazione, qualità e sicurezza del e sul lavoro	18
	1. Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione.....	18
	<i>Asse B - Occupabilità</i>	19
2.2	Asse B - Occupabilità	
2.2.1	Obiettivo specifico 2.1 - Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro.....	20
	1. Analisi di target specifici del mercato del lavoro.....	20
	2. Consolidamento e ampliamento del programma Pro.P nelle regioni obiettivo Competitività Regionale e Occupazione.....	21
	3. Governance regionale e sviluppo dei servizi per il lavoro.....	22
	4. Monitoraggio delle politiche del lavoro e diffusione delle conoscenze.....	23
	5. Servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL.....	24
	6. Affidamento dei servizi di sviluppo e conduzione del portale <i>Cliclavoro</i> e delle sue componenti Applicative.....	25
	7. Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio.....	26

2.2.2	Obiettivo specifico 2.2 - Potenziare i sistemi di osservazione e valutazione delle politiche nazionali per l'occupabilità.....	28
-------	---	-----------

1.	Occupazione e sviluppo del capitale umano nei sistemi territoriali.....	28
----	---	-----------

Appendice:

ALLEGATO A

ALLEGATO B

1 Quadro di sintesi di riferimento

Nel presente paragrafo deve essere indicato per Asse:

Asse	A	B	TOTALE
Valore finanziario del presente piano esecutivo	€ 1.052.464,85	€ 3.933.690,09	€ 4.986.154,94
Dotazione finanziaria per Asse da convenzione	€ 4.632.000,00	€ 15.285.455,60	€ 19.917.455,60

Il Programma generale delle attività per il periodo 2007-2013 della DG PSL, per l'attuazione del PON Azioni Di Sistema Ob. 2 – Competitività Regionale e Occupazione (CRO) – Asse A – Adattabilità , Ob. Specifico 1.1, 1.2 e 1.3 e Asse B – Occupabilità, Ob. Specifico 2.1, 2.2 oggetto dell'Intesa siglata con la DG PAPL (già DG POF) in data 01/08/2008, individua Azioni di Sistema che, a supporto degli interventi regionali, contribuiscano ad una crescita produttiva e occupazionale attraverso:

- interventi di studio/analisi sulle misure predisposte per combattere la disoccupazione ed aumentare l'occupazione anche al fine di avviare interventi sperimentali nei diversi contesti territoriali;
- interventi per lo sviluppo di una rete aperta e pluralistica di servizi in cui i diversi attori del mercato del lavoro cooperino per offrire servizi di *welfare to work*, combinando in maniera virtuosa politiche di sostegno al reddito, politiche attive del lavoro e politiche di sviluppo locale;
- azioni per la promozione del raccordo tra operatori pubblici e privati del mercato del lavoro nella realizzazione delle azioni di reimpiego;
- azioni di implementazione delle basi informative per approfondire la comprensione delle dinamiche del mercato del lavoro, anche in funzione anticipatrice ed individuare le caratteristiche della correlazione e interazione tra innovazione tecnologica, cambiamento organizzativo e sviluppo del capitale umano, anche a livello di sistema locale;
- individuazione di strumenti di analisi che rispondono al fabbisogno istituzionale di informazione, studi e ricerche, sui fenomeni di acquisizione delle competenze;
- azioni di supporto alla governance regionale con la finalità di colmare i divari di sviluppo territoriali, contrastare il lavoro non dichiarato ed irregolare, promuovere una crescita occupazionale che sostenga una maggiore inclusione lavorativa delle tipologie svantaggiate nel mercato del lavoro;
- sistemi informativi di supporto alla rete dei Servizi per il Lavoro.

Il Piano biennale proposto è elaborato in linea con quanto previsto nel citato piano generale 2007-2013 ed in continuità con gli interventi fin qui realizzati e programmati con i Piani 2010-2011 approvati dall'Autorità di gestione con nota del 18/02/2011 prot. n. 17/III/0003116, tenendo conto in particolare degli obiettivi fissati dalla strategia "Europa 2020" in merito al matching domanda/offerta di lavoro.

Nell'elaborazione del Piano abbiamo dovuto tener conto del fatto che con il DPR n. 144 del 7/04/2011, la ex DG Mercato del Lavoro, che ha anche cambiato nome in DG per le Politiche dei Servizi per il Lavoro, ha viste modificate le proprie competenze con confluenza di molte delle competenze strategiche relative al rapporto con i servizi per il lavoro con particolare riferimento agli aspetti informativi precedentemente di competenza della DG Innovazione Tecnologica: *"indirizzo, promozione e coordinamento dei servizi per il lavoro e dei sistemi informativi al fine di supportare le politiche per l'occupazione; [...] coordinamento sul sistema informativo del mercato del lavoro e gestione delle comunicazioni obbligatorie, coordinamento dei flussi informativi sul mercato del lavoro derivanti da altri soggetti istituzionali preposti"*.

Come anticipato all'Autorità di gestione nella nota 9962 del 15.12.2011, tali nuove competenze hanno comportato l'esigenza di andare a prevedere nel Piano biennale azioni di sistema aggiuntive, nell'ambito delle quali assorbire gli aspetti più tipicamente riguardanti il Fondo Sociale Europeo di alcune delle attività più qualificanti ed

innovative avviate nel recente passato dalla Dg Innovazione Tecnologica: in particolare, tenuto conto dell'evoluzione e della maturazione che ha avuto l'iniziativa "*Cliclavoro*" ed in virtù del valore che essa rappresenta per l'intero sistema informativo del lavoro, sono state pianificate azioni di sistema che riguardano i suoi contenuti, in previsione anche di una loro trasferibilità e replicabilità verso le regioni. Questo consentirà di dare all'azione di sistema un respiro più ampio non solo in termini territoriali, ma anche di impatto raggiungendo sia i servizi correlati al mercato del lavoro sia l'utenza che nell'immediato si rivolge a tali servizi, a garanzia del buon esito dell'incontro tra domanda ed offerta.

Il Piano biennale è stato inoltre influenzato dalla riduzione di 6.000.000 dei fondi PON Obiettivo 1- Convergenza, messi a disposizione da questa DG con nota 4379 del 27.3.2012, facendo seguito all'esigenza di reperimento di finanziamenti manifestata dall'Autorità di Gestione, anche attraverso una riprogrammazione dei fondi UE attribuiti ai singoli organismi intermedi, del *piano contro la disoccupazione giovanile, che includa specifiche misure politiche e politiche di bilancio per la creazione di nuove opportunità di lavoro e formative per i giovani, combattere lo squilibrio delle competenze e l'abbandono scolastico*, proposto dalla Commissione Europea. Tale riduzione, se pur riferita alle attività relative all'Ob.1 - Convergenza, ha influenzato anche la programmazione delle attività di pertinenza dell'Ob.2 CRO.

I contenuti del piano giovani e le linee operative che intorno ad esso si svilupperanno, assieme alla riforma del mercato del lavoro determineranno certamente l'esigenza di future rimodulazioni delle azioni già programmate e del varo di attività ad esse aggiuntive e/o integrative.

Nel Piano in particolare, con riferimento agli Assi Adattabilità e Occupabilità di competenza di questa Direzione Generale sono state individuate le seguenti priorità:

- ✓ Azioni mirate alla implementazione dei Servizi per il lavoro e al rafforzamento della qualità dei servizi offerti all'utenza. Sulla base delle analisi effettuate e dei sistemi di monitoraggio avviati con le regioni, in modo da migliorarne l'efficienza e l'efficacia sul territorio, tenendo conto delle differenze emergenti e degli interventi già effettuati, verranno definiti strumenti e metodologie di supporto all'azione dei sistemi per il lavoro con lo specifico obiettivo: di promuovere una maggiore conoscenza del mercato del lavoro in ordine ai principali fenomeni emergenti; di sviluppare una migliore capacità di diagnosi degli Osservatori sul mercato del lavoro; di migliorare la capacità di intervento a sostegno dell'occupazione; di aumentare l'efficacia nel contrasto al lavoro sommerso, di sviluppare in modo più avanzato i sistemi di integrazione tra politiche attive e passive.
- ✓ Azioni specifiche per migliorare l'inserimento lavorativo di particolari fasce di soggetti a maggiore rischio di disoccupazione ed esclusione sociale e di soggetti a basso livello di qualificazione, anche facendo fronte agli effetti occupazionali della crisi. Nell'individuazione di interventi mirati si dovrà far leva su azioni integrate con i vari soggetti del territorio.
- ✓ Azioni mirate per aumentare l'occupazione dei soggetti con disabilità, ivi compresi i soggetti invalidi del lavoro, definendo metodologie e standard di servizio da trasferire ai Centri per l'impiego e agli altri operatori del territorio.
- ✓ Azioni volte a favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.
- ✓ Azioni volte a rafforzare l'inserimento lavorativo dei giovani, con particolare riguardo alla promozione dell'apprendistato ed alle esperienze di lavoro e al raccordo con le iniziative avviate dal sistema dell'istruzione e della formazione, anche in riferimento alle nuove esigenze nel frattempo sopravvenute in relazione al Piano Giovani e alla proposta di Riforma del Mercato del lavoro.
- ✓ Azioni volte ad assicurare una migliore integrazione lavorativa dei lavoratori immigrati, anche in raccordo con iniziative nazionali e locali.
- ✓ Interventi mirati alla implementazione dei servizi offerti ai datori di lavoro ed ai sistemi produttivi locali da parte dei Centri per l'impiego per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro ed anticipare le esigenze del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai fabbisogni di nuove competenze. In questo quadro, una attenzione particolare verrà indirizzata a misure che promuovano la nuova imprenditorialità e l'utilizzo di strumenti finanziari come il microcredito per l'avvio di nuove iniziative.
- ✓ Nell'ambito dell'asse adattabilità, in particolare, si dovranno promuovere interventi di accompagnamento alla qualificazione e riqualificazione verso nuove competenze richieste dal sistema produttivo, alla mobilità lavorativa e professionale, ponendo attenzione alla mobilità sociale, geografica e aziendale.

Il Piano biennale prevede, pertanto, azioni che mirino a rafforzare il Sistema dei servizi per il lavoro al fine di migliorare l'accesso al mercato del lavoro a diversi target di popolazione e ad implementare la capacità degli stessi di

offrire interventi qualificati per i cittadini e le imprese, migliorare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, favorire l'integrazione tra i servizi pubblici e privati, anche attraverso la predisposizione di strumenti e sistemi condivisi per una gestione trasparente, razionale ed efficace. Le azioni sono finalizzate, quindi, a garantire l'erogazione di servizi omogenei ai cittadini ed alle imprese sull'intero territorio nazionale con particolare riferimento alle Regioni Obiettivo CRO.

Inoltre, le azioni attinenti all'analisi e al monitoraggio del mercato del lavoro terranno conto della situazione di crisi economica e occupazionale che ha colpito anche il nostro paese al fine di rilevare gli effetti e l'efficacia delle politiche adottate e degli strumenti messi in atto oltre a predisporre misure efficaci anche nella fase di uscita dalla crisi.

Nel corso del 2012 - 2013 si intende procedere tramite affidamenti diretti agli enti riconosciuti "in house", Isfol e Italia Lavoro, a valere sull'Asse A – Adattabilità e Asse B – Occupabilità, ai fini dell'attuazione delle priorità già individuate dalla DG PSL e integrate alla luce della situazione economica ed occupazionale in atto, sui seguenti temi:

1. Analisi degli andamenti del mercato del lavoro, con particolare riferimento all'inserimento al lavoro di soggetti a maggiore rischio di disoccupazione ed esclusione sociale (donne, giovani, individui con più di 50 anni, soggetti svantaggiati, immigrati) avviando azioni integrate con i vari soggetti del territorio;
2. Azioni di supporto della Governance regionale, con particolare attenzione alle ripercussioni della crisi economica e occupazionale, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia sul territorio dei Servizi per il lavoro, rafforzando la qualità dei servizi offerti all'utenza, facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, prevenire le esigenze del mercato del lavoro, favorire l'integrazione tra politiche attive e passive, avviare azioni integrate con i vari soggetti del territorio che rafforzino la capacità di individuare interventi mirati ed implementare una crescita qualitativa e quantitativa dell'efficacia dei sistemi.
3. Azioni di sviluppo dei servizi alla persona sia nell'ottica di favorire la conciliazione e contrastare il lavoro sommerso, sia di sostenere l'occupazione dei soggetti svantaggiati.
4. Azioni di sviluppo dei servizi alle imprese ed ai contesti produttivi, con particolare riguardo alle situazioni di crisi e ai fabbisogni di nuove competenze.
5. Azioni di supporto ai processi di riforma sulle tematiche del lavoro e allo sviluppo del nuovo Piano Giovani.
6. Un'azione sistemica finalizzata a sensibilizzare, in maniera specifica, il sistema della Domanda delle aree CRO su finalità, strumenti e dispositivi delle politiche attive del lavoro, che possa realmente accrescerne l'efficacia rendendo quindi più "conveniente" e "appetibile" per le imprese la formazione e l'assunzione di nuovi lavoratori.

Su tali tematiche, inoltre, si effettueranno ricerche, indagini, studi, servizi tecnici di supporto curati da una serie di enti attuatori individuati tramite la procedura negoziata, l'appalto di servizi e l'affidamento diretto.

A seguito della sigla di un Accordo per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ex articolo 15 della legge 7.8.1990, n. 241, tra la DG PSL e il Dipartimento della Funzione Pubblica, sottoscritto il 27.4.2010, sono stati avviati per il tramite del FORMEZ, ente in house di DFP, diversi progetti e in particolare per l'Ob. 2 CRO per quanto attiene al biennio di riferimento del presente Piano, è stato avviato il progetto *Sviluppo di Osservatori sui mercati del lavoro*. Obiettivi del progetto sono:

- il supporto al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi erogati dai Centri per l'impiego e al loro potenziamento organizzativo;
- le azioni di supporto consulenziale e tecnico-formativo rivolte a centri per l'impiego finalizzate ad aggiornare, valorizzare e qualificare il personale.

I progetti attivati da questa DG a partire dal 2012, nel caso in cui prevedano interventi sia nelle regioni Convergenza sia nelle regioni Competitività, assumono la forma di "Progetti Nazionali" che, facendo proprie le indicazioni fornite dalla Commissione Europea in merito alla possibilità di accogliere una **progettazione univoca** per ciò che attiene ai contenuti e alle attività, effettuando una distinzione dal punto di vista del piano finanziario che vede l'attribuzione dell'80% sul PON Obiettivo 1 e del 20% sul PON Obiettivo 2. In tal modo viene sostenuta una programmazione unitaria di iniziative che insistono *univocamente* su tutte le aree del Paese, coinvolgendole nel contempo e con le stesse modalità per il raggiungimento di obiettivi e risultati concretamente trasversali. Questa linea è già stata seguita nella definizione dei progetti di Italia Lavoro - quali *Governance regionale e sviluppo dei servizi per il lavoro; Monitoraggio delle politiche del lavoro e diffusione delle conoscenze; Servizi per l'inclusione socio lavorativa dei soggetti*

svantaggiati con il concorso dei SPL - e in quella relativa alla gara Affidamento di un servizio di sviluppo, conduzione e manutenzione del portale Cliclavoro e di tutte le sue componenti applicative.

Le Azioni di Sistema finanziate dalla DG per le Politiche dei Servizi per il Lavoro di norma sono realizzate tramite progetti pluriennali, che prevedono la realizzazione in un arco temporale di medio e lungo periodo.

Occorre segnalare che in alcuni casi, per motivi di seguito elencati a titolo esemplificativo, tali progetti possono rendere necessaria una modifica dei termini di conclusione previsti originariamente, e quindi è frequente il ricorso alla proroga e alla rimodulazione dell'intervento, sia dal punto di vista delle attività sia per gli adempimenti gestionali - amministrativi:

- maturazione di linee di attività aggiuntive e/o integrative di quelle progettate, anche in un'ottica di ampliamento e prosecuzione dell'azione di sistema originariamente finanziata, in quanto in fase realizzativa, una serie di elementi convergono sull'opportunità di continuare con le attività intraprese per rafforzare i risultati già raggiunti;
- durante l'attuazione dei progetti emergono linee e direttrici totalmente nuove, non prevedibili in fase di progettazione dell'intervento, che non hanno la valenza di progetti a se stanti ma che segnalano l'opportunità di una revisione complessiva delle attività e conseguentemente una modifica dei tempi per perseguire gli obiettivi;
- spesso i progetti insistono su ambiti in continua evoluzione, come quello dei processi che caratterizzano il mercato del lavoro ed il sistema dei servizi per migliorarne l'accesso, che fanno capo alle realtà di governo locali, che sono caratterizzate da una frequente variabilità nella loro composizione e da una notevole diversificazione delle politiche di governance adottate anche in territori limitrofi, e ciò inevitabilmente costringe a continue ricalibrature ed aggiustamenti in corso d'opera.
- problematiche di tipo amministrativo gestionale dei soggetti beneficiari che, per motivi oggettivi, necessitano di tempi tecnici più lunghi rispetto a quelli originariamente previsti per le quali l'ente realizzatore richiede di fruire di un ulteriore periodo di tempo;

In questi casi, nelle schede progettuali riportate nel presente Piano alla voce "Valore finanziario", dove è riportato il budget totale del progetto, la sua articolazione per singola annualità nel biennio di riferimento e la durata complessiva prevista per la realizzazione dell'azione di sistema, sarà segnalata la ripianificazione dei tempi e la rimodulazione delle attività.

Si segnala infine che la DG ha avviato un'iniziativa finalizzata alla realizzazione di un Sistema di Monitoraggio di tutte le proprie azioni di sistema finanziate, nell'ambito della Programmazione FSE 2007/2013, per l'attuazione del PON Governance e del PON Competitività Regionale e Occupazione.

Il progetto denominato ***"SisMA.psl – Sistema di Monitoraggio delle Azioni di sistema per le politiche dei servizi per il lavoro"*** nasce dall'esigenza di razionalizzare e utilizzare al meglio i diversi "giacimenti informativi" già in essere per sviluppare un sistema sinergico tra gli attori del sistema, più partecipato e condiviso, per rafforzare la capacità e l'efficienza istituzionale.

Per il monitoraggio della spesa e del raggiungimento dei connessi obiettivi periodici, oltre che per la gestione della delicata fase di rendicontazione all'UE dei fondi FSE, la Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro infatti ha già a propria disposizione il sistema informatico **SIGMA**, elaborato sulla base del Sistema di gestione e controllo approvato dall'AdG e dall'UE stessa, ma occorre sviluppare un analogo strumento, che sia ad esso complementare e che con esso colloqui costantemente, ma che a differenza dello stesso sia orientato alla pianificazione, gestione e monitoraggio dei progetti in relazione ai loro contenuti ed obiettivi dalla fase della loro attivazione, sino alla realizzazione ed alla valutazione dei risultati raggiunti.

Uno strumento che sia diretto, nell'ambito delle attività svolte sotto forma di progetti, a *"verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati"* (art. 1, decreto legislativo 30 luglio 1999, n 286).

In particolare l'obiettivo primario del sistema è consentire un monitoraggio costante delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel corso della gestione, in modo da individuare l'esistenza di scostamenti nel grado di raggiungimento degli obiettivi ed intervenire conseguentemente con azioni correttive.

Tale strumento deve acquisire le informazioni sui vari progetti in modo organico e sistematico, agevolando anche le procedure di verifica necessarie ad implementare SIGMA e, quindi, consentire al personale addetto di concentrarsi principalmente sui contenuti delle informazioni raccolte.

Il sistema di monitoraggio dovrà permettere la caratterizzazione delle singole azioni o linee di attività che compongono i progetti non solo di macro obiettivi di sistema ma anche di micro obiettivi, di contesti geografici e politici di realizzazione, di soggetti coinvolti o destinatari degli interventi stessi. Ogni singola parte del progetto dovrà, inoltre, poter essere caratterizzabile e, quindi, analizzabile in termini di contenuti specifici e di spesa ad essa correlata.

Il sistema di monitoraggio dovrà permettere l'interfaccia web per tutti i soggetti attuatori dei progetti, in modo che essi possano garantire una corretta e puntuale implementazione delle informazioni relative ai progetti stessi ed alle diverse fasi di realizzazione, generando automaticamente tutti gli output documentali per le previste verifiche.

Il sistema di monitoraggio dovrà garantire, anche tramite utilizzazione della PEC ed interlocuzione con il sistema del protocollo elettronico, le comunicazioni con i diversi soggetti attuatori, la trasmissione dei prodotti in formato digitale e la archiviazione, integrità e consultabilità degli stessi, compresi i prodotti rilasciati.

Il sistema dovrà garantire la navigabilità per contenuti e caratteristiche tra tutte le azioni monitorate, in modo da generare interrogazioni ed output mirati a specifiche materie, target, contesti e soggetti in esse coinvolti.

Il sistema sarà utile per conoscere, gestire, amministrare, rendicontare, programmare, comunicare e diffondere le "attività" e avrà una finalità di scambio, raccolta, archivio ed elaborazione statistica di informazioni qualitative e quantitative. Esso sarà raggiungibile via web e sarà accessibile, all'esterno del ministero e dei suoi uffici, a seconda delle abilitazioni concesse, in alcune sezioni dedicate alla raccolta on line delle informazioni sullo stato di avanzamento dei progetti, per "misurare" in itinere l'andamento delle attività e valutare gli eventuali "scostamenti" dagli obiettivi prefissati, per avere informazioni/indicatori di contesto utili e sintetiche per assumere decisioni e programmare nuovi interventi, per ri-programmare le attività in vista di "processi di riforma" importanti in materia di lavoro e occupazione che possono essere discussi e varati durante il periodo di implementazione della programmazione.

L'architettura informatica dovrà soddisfare le richieste di un'utenza differenziata per capacità informatiche e ruolo, bilanciare facilità di uso ed efficienza nella gestione delle informazioni, garantire la sicurezza e la robustezza del sistema, attuare collegamenti con altri applicativi, utilizzare software per geo-referenziare le informazioni e per realizzare indagini conoscitive on line. A tal fine, **SisMA.psl** avrà caratteristiche tecniche tali per renderlo operativo (ossia di facile utilizzo interno all'amministrazione e di supporto all'ordinaria attività gestionale-amministrativa degli uffici), compatibile (fruibile rispetto ad altri giacimenti informativi del ministero), confrontabile (essere utilizzato sistematicamente ed organicamente con le altre fonti anche esterne al ministero), aggiornabile e navigabile (ossia la capacità tempestiva di essere aggiornato), modulare e flessibile (in quanto sarà possibile un suo progressivo ampliamento per rispondere a future esigenze informative).

2 Assi prioritari, obiettivi specifici e azioni

Asse A – Adattabilità

Obiettivi specifici

- 1.1. Promuovere un’articolata e puntuale conoscenza del mercato del lavoro in ordine ai principali fenomeni emergenti**
- 1.2. Promuovere politiche di accompagnamento alla mobilità lavorativa e professionale e supportare i processi di riforma**
- 1.3. Favorire una migliore organizzazione, qualità e sicurezza del e sul lavoro**

Interventi in corso di realizzazione

- 1.1 - 1. Contributo al monitoraggio dell'occupazione in Italia*
- 1.1 - 2. Servizi trasversali di coordinamento*
- 1.1 - 3. Sviluppo di Osservatori sui mercati del lavoro*
- 1.1 - 4. Indagine sul tema della valorizzazione di nuove competenze professionali*
- 1.2 - 1. Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio*
- 1.3 - 1. Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione*

2.1 Asse A - Adattabilità

2.1.1 Obiettivo specifico 1.1 - Promuovere un'articolata e puntuale conoscenza del mercato del lavoro in ordine ai principali fenomeni emergenti

Azioni previste

Le azioni previste in questo ambito si articolano nei quattro progetti sotto riportati:

1. Contributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia

In continuità con le attività condotte negli anni passati, il progetto intende fornire un quadro del mercato del lavoro nazionale, sia in un'ottica comparativa rispetto ai partner comunitari, sia in relazione alle indicazioni della Strategia Europea dell'Occupazione (SEO), così come declinate in "Europa 2020". Particolare attenzione è dedicata alle guidelines 7-10 (*Increasing labour market participation of women and men, reducing structural unemployment and promoting job quality* e *Developing a skilled workforce responding to labour market needs and promoting lifelong learning*). Muovendo da queste, attraverso la redazione di un rapporto di monitoraggio e *paper* occasionali, verranno affrontate analisi dei livelli e del profilo dell'occupazione in grado di dar conto delle dinamiche nazionali e regionali, sia in relazione all'offerta che alla domanda di lavoro, ma anche degli interventi di riforma del mercato del lavoro italiano. L'analisi prevede una disamina del contesto nel quale i fenomeni oggetto delle raccomandazioni comunitarie si muovono, anche fornendo un quadro interpretativo esaustivo, sia in termini di promozione della partecipazione al lavoro e al contrasto alla disoccupazione strutturale, sia di sviluppo delle competenze e incremento della formazione dei lavoratori. Nei processi di definizione delle grandezze oggetto dell'analisi attenzione si dedicherà al contesto economico, cercando di individuare gli indicatori che meglio illustrino gli effetti della congiuntura economica sfavorevole sul mercato del lavoro nazionale ed europeo, anche in relazione agli obiettivi definiti nella Strategia Europa 2020. Utilizzando fonti dati interne (indagine PLUS, RLIL ecc.), nazionali (Istat RCFL, Indagine sui bilanci delle famiglie italiane BdI ecc) e internazionali (Eurostat, Ocse ecc.) si analizzeranno le dinamiche del mercato del lavoro (ingressi e uscite dall'occupazione, caratteristiche dei lavoratori e tipologie di contratto, durata e modalità di ricerca del lavoro, effetti della crisi economica su particolari *target* della popolazione, ecc.). L'analisi sarà condotta nell'ottica dei principi della flexicurity, analizzando sia la flessibilità interna che quella esterna e tenendo conto della dicotomia tra tutela *in the market* e *on the job*; in tal modo sarà possibile articolare l'analisi in termini di domanda di flessibilità del lavoro espressa dal sistema produttivo, di livelli di competitività delle imprese, di rigidità della regolazione del lavoro, di segmentazione del mercato e di qualità dell'occupazione. Si terrà conto degli effetti della crisi economica mondiale e della conseguente contrazione e rimodulazione della spesa pubblica nazionale sul sistema produttivo italiano e sulla popolazione in età lavorativa, anche in relazione ai differenti target.

Valore finanziario

Budget 2011 € 186.788,00

Budget 2012 € 107.550,00

Budget Totale € 294.338,00

Durata del progetto 24 mesi (dal 01/01/2011 al 31/12/2012)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a ISFOL, ente in house MLPS

Risultati attesi/prodotti

Rapporto di monitoraggio sul mercato del lavoro 2012

Rapporto tematico su capitale umano e mercato del lavoro

Rapporto sulla terza indagine sulla qualità del lavoro in Italia
Rapporto su mobilità intellettuale
Rapporto sulle dinamiche occupazionali nel terzo settore
Papers destinati ad approfondimenti su temi specifici

Complementarietà con altri interventi (PO, interventi nazionali, altro)

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Seminari, convegni, stampa e diffusione materiale

2. Servizi trasversali di coordinamento

L'attività ha carattere di servizio e fornisce i supporti necessari al Ministero del Lavoro – DG PSL – all'attuazione degli interventi previsti dal PON Competitività Regionale e Occupazione. In particolare i servizi riguarderanno:

1) attività di **coordinamento, monitoraggio interno e supporto al management del Piano**. Al fine di gestire efficacemente la complessità delle azioni previste dal Piano tale attività intende prioritariamente sviluppare tutte le possibili sinergie tra le aree Isfol impegnate nell'attuazione degli interventi previsti. L'attività di programmazione e coordinamento, monitoraggio e supporto seguirà l'intero ciclo di realizzazione del Piano, dalla sua fase di ideazione a quello di implementazione e valutazione finale. La necessità di far convergere le competenze di aree diverse dell'Isfol nasce dalla consapevolezza di mettere a sistema l'esperienza maturata nel corso dei precedenti anni di programmazione. Per questo motivo occorre sviluppare un'attività che: a) rafforzi il patrimonio di informazione statistica acquisita e ne promuova un utilizzo sistematico e razionale sia internamente all'Isfol che all'esterno, presso istituzioni nazionali e regionali; b) migliori la comunicazione con l'esterno, rafforzando la propria posizione di riferimento nazionale ed internazionale in merito alle tematiche affrontate dal PON già ampiamente riconosciuta negli anni passati; c) sviluppi meccanismi più fluidi di monitoraggio e auto-monitoraggio sia in vista degli adempimenti comunitari in materia di output e outcome prodotti dagli interventi comunitari, sia in relazione alla esigenza di auto-valutazione e di controllo interno.

2) attività di **gestione, rendicontazione e supporti di natura amministrativa al Piano**. Questa seconda attività si lega strettamente agli adempimenti previsti anche dall'attuazione del PON Governance. In particolare si tratta di attività e di funzioni di cui Isfol e Ministero del Lavoro devono espletare per l'attuazione degli interventi di sistema previsti dal Piano.

Valore finanziario

Budget 2011 € 319.240,00

Budget 2012 € 341.786,00

Budget Totale € 661.026,00

Durata del progetto 24 mesi (dal 01/01/2011 al 31/12/2012)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a ISFOL, ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

a) **Coordinamento, monitoraggio interno e supporto al management del Piano**: la realizzazione della reportistica trimestrale e annuale sullo stato di avanzamento del Piano;

b) **Gestione, rendicontazione e supporti di natura amministrativa al Piano:** l'aggiornamento dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in linea con gli indicatori di realizzazione e risultato previsti dal PON

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi.

Interventi di informazione e pubblicità

Seminari, convegni, stampa e diffusione materiale

3. Sviluppo di Osservatori sui mercati del lavoro

Il progetto intende intervenire in circa 15 aree provinciali pivot nelle quali attivare la funzione di “osservatorio sul mercato del lavoro” anche al fine di contribuire allo sviluppo e consolidamento delle funzioni del sistema dei SPI e al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi erogati, nonché al loro potenziamento organizzativo nell’ottica del ruolo chiave che i servizi per il lavoro possono svolgere per contribuire al contenimento degli effetti negativi della crisi sui lavoratori. Le attività proposte mirano a:

1. Favorire la nascita di osservatori, partnership e reti tra attori pubblici e privati del mercato del lavoro locale attraverso la diffusione delle esperienze e buone pratiche rilevate e l’animazione dei territori di riferimento;
2. supportare i SPI: nell’utilizzo di strumenti ed istituti introdotti a seguito dei provvedimenti anticrisi; nell’attuazione del Piano d’azione per l’occupabilità Giovanile-Italia 2020; nelle attività di inserimento lavorativo dei disabili; nella diffusione del lavoro occasionale di tipo accessorio; per l’attività di intermediazione nei tirocini formativi e di orientamento, nella promozione della mobilità del lavoro a livello nazionale e internazionale;
3. approfondire la conoscenza delle specificità e dei fabbisogni del mercato del lavoro locale, favorire l’integrazione tra politiche del lavoro, formazione e istruzione, migliorare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro;
4. indirizzare l’attività di orientamento ed informazione dei SPI sulla base di una migliore conoscenza del mercato del lavoro locale acquisita attraverso il ricorso all’utilizzo dei dati delle comunicazioni obbligatorie, dell’indagine Excelsior dell’UnionCamere e delle informazioni sul mercato del lavoro provenienti da panel di soggetti qualificati (Università e Centri Studi, CCIAA, etc,etc)
5. rendere il personale operante dei CPI consapevole del ruolo che i diversi attori del mercato del lavoro possono svolgere in funzione anticrisi.

Valore finanziario

Budget 2010 € 5.300,00

Budget 2011 € 30.400,00

Budget 2012 € 14.300,00

Budget Totale € 50.000,00

Durata del progetto 24 mesi (dal 01/07/2010 al 30/06/2012)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e CPI

Modalità di attuazione

Accordo tra Direzione generale del mercato del lavoro con il Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzazione delle attività progettuali affidate al Foromez ente “in house” del Dipartimento.

Risultati attesi/prodotti

- Miglioramento della qualità dei servizi erogati dai Centri;

- Adeguamento strutturale e funzionale dei Cpi per l'attuazione della normativa di riforma della pubblica amministrazione;
- Attuazione di efficaci politiche attive del lavoro a seguito delle disposizioni normative connesse allo scenario di crisi economico-finanziaria, con particolare riferimento all'attuazione dei seguenti strumenti e istituti: D.L. 185/2008, convertito nella L. 2/2009 e strumenti correlati (dichiarazione di immediata disponibilità e verifica partecipazione ai percorsi formativi); D.L. 78/2009 art.1 comma 7 (Misure di auto imprenditorialità); Piano d'azione per l'occupabilità giovanile - Italia 2020; inserimento lavorativo dei disabili; lavoro occasionale di tipo accessorio; tirocini formativi; mobilità del lavoro a livello nazionale e internazionale (EURES);
- Incremento delle sinergie tra vari livelli istituzionali nella gestione di servizi per l'occupazione e sviluppo di soluzioni di raccordo tra i SPI e i principali attori locali del mercato del lavoro;
- Implementazione di servizi on line per la diffusione di metodologie e buone pratiche nella promozione dei servizi per il lavoro, delle opportunità formative e dei nuovi contratti di lavoro al fine di migliorare l'occupabilità, di aumentare i tassi di occupazione (maschile, femminile, giovanile) e di ridurre il tasso di disoccupazione.

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi.

Interventi di informazione e pubblicità

La diffusione delle attività del progetto sarà assicurata attraverso il sito del Dipartimento della Funzione pubblica, quello del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e quello del Formez.

4. Indagine sul tema della valorizzazione di nuove competenze professionali

Il progetto si sviluppa sulle seguenti azioni:

- a) un'indagine volta ad individuare e ad analizzare, nelle regioni che ricadono sull'Ob.2, significative esperienze di valorizzazione delle risorse umane in contesti di innovazione tecnologica, organizzativa, anche connesse a strategie di responsabilità sociale, adottate da imprese, da reti di imprese e da istituzioni dei diversi livelli amministrativi. In particolare una specifica attenzione verrà indirizzata alle misure adottate, nei diversi contesti analizzati, per individuare, valorizzare e sviluppare le competenze professionali più funzionali ai nuovi modelli organizzativi, all'acquisizione ed utilizzazione di innovazioni tecnologiche, allo sviluppo di reti di impresa e di reti istituzionali.
- b) la diffusione e la discussione dei risultati dell'indagine con un convegno o un seminario nazionale e la predisposizione di un Rapporto da rendere disponibile in formato elettronico e a stampa.

Valore finanziario

Budget Totale € 60.500,00

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Modalità di attuazione

La procedura contempla un avviso pubblico e affidamento mediante la procedura negoziata di cottimo fiduciario. Si sta procedendo in tal senso alla valutazione delle proposte di candidatura pervenute al fine di poter avviare in tempi brevi le attività del progetto.

Risultati attesi/prodotti

- Conseguire miglioramenti in termini di efficienza produttiva, posizionamento competitivo, penetrazione su nuovi mercati, innalzamento della performance di servizio;

- Individuare, valorizzare e sviluppare le competenze professionali più funzionali ai nuovi modelli organizzativi, all'acquisizione ed utilizzazione di innovazioni tecnologiche, allo sviluppo di reti di impresa e di reti istituzionali;
- Convegno o seminario nazionale;
- Rapporto in formato elettronico e a stampa.

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Seminario/convegno

2.1.2 Obiettivo specifico 1.2 - Promuovere politiche di accompagnamento alla mobilità lavorativa e professionale e supportare i processi di riforma

Azioni previste

Le azioni previste si focalizzano nel progetto seguente:

1. Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio

Con Decreto Direttoriale n. 492/Ob.1/CONV del 7/08/2009 la Direzione Generale Mercato del Lavoro ha concesso un contributo a valere su risorse PON per la realizzazione del progetto *“Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell’ambito dei servizi alla persona e per ridurre il rischio “sommerso” tra i beneficiari di sostegni al reddito”*. Il progetto si inseriva nella programmazione sessennale presentata da Italia Lavoro a valere sul PON FSE 2007-2013 Governance e Azioni di Sistema.

Nonostante le attività avviate, nel corso della realizzazione del progetto si è assistito ad un cambiamento di scenario dovuto soprattutto alle modifiche riguardanti la normativa sulle prestazioni occasionali di tipo accessorio, che hanno ampliato in modo significativo il campo di applicazione oggettivo e soggettivo dell’istituto semplificandone anche l’utilizzo. Le innovazioni hanno riguardato l’estensione della platea dei prestatori di lavoro e dei committenti, con la possibilità di ricorrere al lavoro accessorio per prestazioni rese in ogni settore produttivo - compresi gli enti locali, le scuole e le università - da giovani con meno di 25 anni. Tali cambiamenti hanno così determinato l’esigenza, manifestata dal Ministero del Lavoro, di riposizionare l’azione progettuale precedentemente avviata, mirando gli interventi su un più ampio target di aree di attività.

Il progetto intitolato *“Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio”*, rimodula e integra il progetto *“Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell’ambito dei servizi alla persona e per ridurre il rischio “sommerso” tra i beneficiari di sostegni al reddito”*. Ha come obiettivo generale quello di facilitare l’ingresso regolare dell’Offerta, soprattutto dei giovani, nel mercato del lavoro italiano. Contribuire, quindi, all’attenuazione del problema ancora molto diffuso soprattutto nelle regioni del Sud- del lavoro nero, favorendone l’emersione grazie alla maggiore diffusione del meccanismo dei voucher.

Un utilizzo più significativo del voucher contribuirà anche a garantire una giusta retribuzione al lavoratore ed una giusta contribuzione al sistema socio-economico.

Le aree di attività su cui verrà condotta l’iniziativa saranno principalmente quelle del settore turismo; del settore dell’agricoltura, delle manifestazioni sportive, culturali e fieristiche; della gestione e tutela dei beni culturali; dei servizi di cura ed assistenza alla persona.

Le attività proposte sono quindi coerenti anche con gli obiettivi globali assegnati all’Asse A – *Adattabilità* del PON *“Azioni di sistema”* dell’Ob.2 CRO - di contribuire, agendo sui sistemi, ad accrescere l’adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori e a promuovere l’innovazione organizzativa nei contesti lavorativi; e per incrementare la trasparenza del mercato del lavoro e dei rapporti di lavoro e, indirettamente, migliorare la qualità del lavoro e favorire l’ingresso dei giovani nel mercato

Valore finanziario

Budget 2009 € 30.854,68

Budget 2010 € 198.066,16

Budget 2011 € 315.448,47

Budget 2012 € 327.696,85

Budget 2013 € 150.000,00

Budget Totale € 1.022.066,16

Durata del progetto 42 mesi (dal 01/07/2009 al 31/12/2012)

Proroga del progetto di 12 mesi (al 31/12/2013)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, enti locali e Regioni, Università, Agenzie per il lavoro

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a Italia Lavoro SpA, ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

- Qualificare una Rete di attori del mercato del lavoro sulla gestione e promozione del lavoro occasionale di tipo accessorio e sul meccanismo dei *voucher* per il pagamento delle prestazioni.
- Raccordare e integrare - sul tema del lavoro occasionale di tipo accessorio - le politiche per lo sviluppo, per il lavoro e per la formazione delle Regioni Convergenza con quelle nazionali
- Rafforzare il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio e l'utilizzo del meccanismo dei *voucher*

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Seminari, convegni, stampa e diffusione materiale.

2.1.3 Obiettivo specifico 1.3 - Favorire una migliore organizzazione, qualità e sicurezza del e sul lavoro

Azioni previste

Le azioni previste si focalizzano nel progetto seguente:

1. Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione

In coerenza con la nuova Strategia per l'occupazione Europa 2020 e in particolare all'Orientamento 7 "Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale", il presente progetto intende proseguire nelle analisi sul fenomeno del lavoro nero/irregolare e contribuire alla definizione di un quadro di contesto sui processi in atto, sia attraverso lo studio del fenomeno (e quindi delle sue variabili territoriali, settoriali e delle gradazioni di irregolarità), sia mediante l'analisi delle politiche per l'emersione attuate a livello regionale, allo scopo di fornire ai decisori politici, nazionali e locali strumenti informativi e di analisi utili a calibrare strumenti e dispositivi efficaci per la prevenzione e il contrasto del fenomeno, soggetto a mutamenti ed evoluzioni, non sempre immediatamente governabili. In questo senso, il progetto è funzionale all'obiettivo di crescita economica con occupazione aggiuntiva e di qualità attraverso "l'emersione della economia informale e una efficace azione di contrasto dei lavori totalmente irregolari" individuato quale priorità dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si propone un progetto articolato nelle seguenti attività:

- *Analisi finalizzate ad approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro nero e irregolare.*
- *Rilevazione e analisi normativa in materia di contrasto del lavoro sommerso o di sostegno all'emersione.*
- *Approfondimenti sul campo, mediante indagini di carattere quali-quantitativo."*

Valore finanziario

Budget 2011 € 85.758,00

Budget 2012 € 50.632,00

Budget Totale € 136.390,00

Durata del progetto 24 mesi (dal 01/01/2011 al 31/12/2012)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a ISFOL ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

- Report di analisi del fenomeno del lavoro sommerso;
- Report riguardante la rilevazione e l'analisi normativa in materia di contrasto del lavoro sommerso o di sostegno all'emersione (aggiornamento);
- Report finale dell'indagine di campo.

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Seminari, convegni, stampa e diffusione materiali.

2.2 Asse B - Occupabilità

Obiettivi specifici	2.1. Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro 2.2. Potenziare i sistemi di osservazione e valutazione delle politiche nazionali per l'occupabilità
Interventi da realizzare	<i>2.1 - 1. Analisi di target specifici del mercato del lavoro</i> <i>2.1 - 2. Consolidamento e ampliamento del programma Pro.P</i> <i>2.1 - 3. Governance regionale e sviluppo dei servizi per il lavoro</i> <i>2.1 - 4. Monitoraggio delle politiche del lavoro e diffusione delle conoscenze</i> <i>2.1 - 5. Servizi per l'inclusione socio lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL</i> <i>2.1 - 6. Affidamento di un servizio di sviluppo, conduzione e manutenzione del portale Cliclavoro e di tutte le sue componenti applicative</i> <i>2.1 - 7. Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio</i> <i>2.2 - 1. Occupazione e sviluppo del capitale umano nei sistemi territoriali</i>

2.2 Asse B - Occupabilità

2.2.1 Obiettivo specifico 2.1 - Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

Azioni previste

Le azioni previste si articolano nei sette progetti di seguito indicati:

1. Analisi di target specifici del mercato del lavoro

L'analisi del mercato del lavoro per target, riflettendo il framework metodologico adottato in sede UE, consente di evidenziare caratteristiche e tendenze di segmenti specifici del mercato, rispetto ai quali la COM(2010) "Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" stabilisce obiettivi precisi: raggiungimento del 75% di tasso di occupazione delle donne e degli uomini di età compresa tra 20 e 64 anni, da realizzarsi anche attraverso la maggiore partecipazione dei giovani, dei lavoratori più anziani (over 50) e di quelli poco qualificati e una migliore integrazione degli immigrati legali. Il progetto, pertanto, nell'ottica di fornire elementi conoscitivi utili al *decision making* per analizzare il percorso dello Stato Membro Italia verso il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020, adotta come categoria di analisi i target codificati in sede UE e definiti rispetto a variabili strutturali, ossia Donne, Giovani, Over 50, Persone con disabilità, nella consapevolezza delle reciproche interrelazioni. Laddove particolarmente rilevante, l'analisi sarà condotta trasversalmente a tali target per condizioni specifiche del mercato (es: inoccupazione, disoccupazione, sospensione dal lavoro) o per variabili particolarmente significative rispetto alla condizione nel mercato –quali la nazionalità. Il progetto si sviluppa secondo queste linee di attività:

1. PLUS
2. Donne
3. Giovani
4. Over 50
5. Persone con disabilità

Valore finanziario

Budget 2011 € 430.014,00

Budget 2012 € 454.629,00

Budget Totale € 884.643,00

Durata del progetto 24 mesi (dal 01/01/2011 al 31/12/2012)

Proroga del progetto di 12 mesi (al 31/12/2013)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a ISFOL ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

- Rapporti sull'analisi del mercato del lavoro di target specifici: Donne, Giovani, Over 50, Persone con disabilità.
- Rapporto di ricerca indagine PLUS

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Seminari, Convegni, stampa e diffusione di materiale.

2. Consolidamento e ampliamento del programma Pro.P nelle regioni obiettivo Competitività Regionale e occupazione

Il Programma Pro.P. ha come obiettivo la realizzazione di azioni di sistema finalizzate a sostenere i percorsi di formazione e di inserimento socio-lavorativo delle persone con disturbo psichico. Le attività riguardano sia tematiche trasversali e comuni, attraverso l'analisi, il rafforzamento e la diffusione dei risultati raggiunti nelle regioni già coinvolte, sia tematiche specifiche collegate ai territori ed alle regioni. Nel 2013 verranno sviluppati tutti gli aspetti e le linee di azione non concluse nel 2012, con particolare attenzione a:

- funzionamento e consolidamento delle reti;
- formazione degli operatori che interagiscono nelle reti;
- attori territoriali che interagiscono con i servizi pubblici (associazioni di familiari e utenti, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, ecc.).

Il progetto è strutturato in quattro attività:

Attività 1: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze agite dagli operatori che intervengono nell'inclusione delle persone con problemi psichici

Attività 2: Strumenti e procedure per l'attuazione degli accordi interistituzionali e per il consolidamento della rete nei servizi integrati di salute mentale

Attività 3: Tavolo Nazionale "Aziende e Disturbo Psichico"

Attività 4: Sistema informativo per l'organizzazione dei dati e della documentazione sull'inserimento lavorativo delle persone con disturbo psichico

Valore finanziario

Budget 2011 € 223.369,00

Budget 2012 € 305.315,00

Budget Totale € 528.684,00

Durata del progetto 24 mesi (dal 01/01/2011 al 31/12/2012)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed enti territoriali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a ISFOL, ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

- Programma di formazione per operatori specializzandi nella presa in carico delle persone con disturbo psichico
- Tavoli interistituzionali per la concertazione di modalità di applicazione sul territorio degli elementi di successo adottati in azienda per l'inserimento e il mantenimento nel lavoro
- Seminario regionale
- Convegno finale (CONV e CRO)
- Progettazione di sistemi di premialità delle aziende che inseriscono persone con disturbo psichico (CONV e CRO)
- Strumento cartaceo e/o elettronico di informazione per gli imprenditori (CONV e CRO).
- Piano di azione per la sensibilizzazione delle aziende da parte delle Associazioni datoriali direttamente coinvolte nel Tavolo (CONV e CRO).
- Due Workshop interregionali (CRO e CONV) sulle reti
- Pubblicazione sulle Competenze agite
- Pubblicazione sui risultati delle attività e sui prodotti realizzati (CONV e CRO).

- Aggiornamento base dati (CONV e CRO).
- Report di indagine sull'inserimento in azienda profit di persone con disturbo psichico (CONV e CRO)
- Report sull'attività dei Centri Diurni (CONV e CRO)

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fond

Interventi di informazione e pubblicità

Realizzazione di programmi di informazione/formazione

3. Governance regionale e sviluppo dei servizi per il lavoro

L'azione proposta si pone l'obiettivo di sostenere la cooperazione istituzionale tra i diversi livelli di governo e il dialogo tra tutti gli attori e gli stakeholder del mercato del lavoro sul tema delle politiche e degli strumenti per la gestione dei servizi per il lavoro. Il programma ha lo scopo di potenziare il sistema dei servizi per il lavoro, affinché sia in grado di mettere in campo azioni efficaci per l'inserimento lavorativo delle persone, utilizzando processi e strumenti di facile accesso, visibili, comunicati in maniera efficace, monitorati e valutabili. Il programma si articola nelle seguenti 3 linee di intervento: Supporto alla regolamentazione e definizione della rete dei servizi per il lavoro; Coinvolgimento ed animazione del network degli operatori del mercato del lavoro; Qualificazione degli attori del mercato del lavoro

Valore finanziario

Budget 2012 € 517.640,21

Budget 2013 € 549.222,68

Budget 2014 € 545.322,67

Budget Totale € 1.612.185,56

Durata del progetto 36 mesi (dal 01/01/2012 al 31/12/2014)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e enti territoriali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a Italia Lavoro SpA, ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

La prima linea di attività "Supporto alla regolamentazione e definizione della rete dei servizi per il lavoro" avrà come risultato un sistema di regole standard dei SPL aggiornate e attivate. Tra questi:

- Regioni supportate nel recepimento degli articoli 6 e 7 del d.lgs 276/03 e successive modifiche e integrazioni in tema di autorizzazione e accreditamento regionali dei SPL; Regioni supportate nell'armonizzazione e aggiornamento della normativa sul mercato del lavoro; Regioni supportate nella definizione e adozione di standard e indicatori di servizio e funzionamento della rete dei SPL in raccordo con le relative norme nazionali e regionali;
- Un'azione di supporto al Ministero nella definizione degli standard funzionali alla omogeneizzazione delle prestazioni erogate dai SPL.

La seconda linea di attività "Coinvolgimento ed animazione del network degli operatori del mercato del lavoro" prevede il potenziamento e la qualificazione dei centri di servizio per l'intermediazione: Tra questi:

- Un sistema di convenzionamento con gli attori e gli stakeholder del mercato del lavoro realizzato.
- Un sistema di convenzionamento con gli attori a livello regionale realizzato;

- Il 100% degli intermediari che ne facciano richiesta assistiti nei processi e nelle attività collegate all'autorizzazione nazionale e almeno 10 reti regionali e/o provinciali degli intermediari attivate e animate.

La terza linea di attività "Qualificazione degli attori del mercato del lavoro" avrà come risultati che gli attori del mercato del lavoro saranno informati e qualificati su metodi e strumenti per la gestione dei servizi e delle politiche attive e quindi:

- almeno 100 dirigenti dei SPI informati e qualificati sulla gestione delle PAL e almeno 250 tra nuovi operatori e stakeholder del mercato del lavoro e relative strutture informati sui principali metodi e strumenti per la gestione dei servizi e delle PAL

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Realizzazione di programmi di informazione/formazione.

4. Monitoraggio delle politiche del lavoro e diffusione delle conoscenze.

L'azione proposta si colloca sulla scia di quanto già realizzato nel corso della precedente programmazione, ossia un sistema per il trasferimento di conoscenze, pratiche, metodologie, indicatori e soluzioni organizzative realizzate in ambito nazionale e internazionale, in modo da rendere più efficaci la programmazione ed il monitoraggio delle azioni di politica del lavoro. Il programma ha lo scopo di mettere a sistema e razionalizzare i modelli sperimentati ripensando la programmazione delle attività, evitando la frammentazione delle sperimentazioni e puntando alla realizzazione di un unico Programma quadro per il Monitoraggio delle politiche del lavoro (MPL). Il programma si articola nelle seguenti 3 linee di intervento: Analisi statistiche e di monitoraggio del mercato del lavoro; Supporto alla realizzazione di osservatori regionali del mercato del lavoro; Analisi documentale e studi di benchmarking.

Valore finanziario

Budget 2012 € 361.011,38

Budget 2013 € 371.590,77

Budget 2014 € 267.397,85

Budget Totale € 1.000.000,00

Durata del progetto 36 mesi (dal 01/01/2012 al 31/12/2014)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e enti territoriali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a Italia Lavoro SpA, ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

La prima linea di attività "Analisi statistiche e di monitoraggio del mercato del lavoro" avrà come risultato quello di rendere disponibili al sistema metodologie e modelli di monitoraggio e il trattamento dei dati amministrativi e statistici. Tra questi gli obiettivi del 2012 sono:

- metodologie e tecniche sul trattamento delle fonti statistiche ed amministrative elaborate in collaborazione con i gruppi di lavoro istituiti presso il ministero. Strumenti per il trattamento dei dati.
- Sviluppo e gestione di strumenti per il trattamento statistico delle informazioni sulla base delle metodologie condivise dai gruppi di lavoro e nel rispetto delle norme dettate dal SISTAN.

Inoltre, un altro risultato previsto è quello di migliorare la capacità del sistema di lettura del mercato del lavoro tramite:

- note trimestrali sull'andamento del mercato del lavoro nazionale sulla base dei dati delle comunicazioni obbligatorie forniti dal MLPS
- rapporto in collaborazione con OCSE sui comportamenti delle aziende nella fase di crisi
- assistenza tecnica al ministero per lo sviluppo del PSN Immigrazione
- rapporti di monitoraggio sui principali programmi di politica attiva e sui servizi per il lavoro e 2 rapporti di monitoraggio relativi all'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati ex art. 13 Dlgs 276/2003

La seconda linea di attività "Supporto alla realizzazione di osservatori regionali del mercato del lavoro" prevede il miglioramento della capacità delle Regioni/Province nel governo del mercato del lavoro. Tra questi: Assistenza tecnica al 100% delle regioni richiedenti

La terza linea di attività "Analisi documentale e studi di benchmarking" avrà come risultato la diffusione del know how attraverso il sistema documentale e statistico e quindi: La gestione di 4 banche documentali e statistiche e 4 analisi trimestrali sulle famiglie nell'ambito del PSN 2012C

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Realizzazione di programmi di informazione/formazione.

5. Servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL

Facendo seguito a quanto già avviato nel precedente intervento in termini di sostegno alle politiche di facilitazione all'inserimento occupazionale dei soggetti svantaggiati e tenendo conto delle evidenze emerse, il presente programma si sintonizza maggiormente su peculiarità relative ai disabili e detenuti ed ex-detenuti.

Il progetto è suddiviso in due macro linee di intervento così individuate:

- 1) servizi per il collocamento di persone svantaggiate omogenee nelle regioni di intervento rispetto alla qualità e quantità degli inserimenti lavorativi;
- 2) supporto allo sviluppo delle politiche e della programmazione per la qualificazione della rete pubblico-privata finalizzata all'inserimento socio-lavorativo di persone detenute, ex detenute, in misure alternative.

Più nello specifico, per quanto riguarda la linea di intervento n.1, si mira a) a fornire assistenza tecnica alle regioni per la diffusione di modelli e strumenti di trasferimento per la messa a sistema del linguaggio ICF e del modello bio-psico-sociale finalizzato al collocamento mirato; b) a fornire assistenza tecnica alle Province per lo sviluppo e la qualificazione dei Servizi di Collocamento Mirato delle persone disabili; c) ad attivare soggetti privati nelle reti territoriali finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone disabili (APL; Associazioni Disabili, Terzo settore). Per quanto riguarda la linea di intervento n.2 si punta: a) a supportare l'attivazione e la gestione di Tavoli di coordinamento regionale: (assessorati competenti), Province (assessorati competenti), Comuni, prefetture, Amministrazione penitenziaria ed attori privati presenti sul territorio provinciale (Terzo settore, Volontariato, Imprenditoria); b) supportare l'attivazione di reti territoriali per la transizione pena lavoro attraverso la diffusione di profili di attività strategiche come l'animazione di rete e le operazioni di sportello carcere-lavoro.

Valore finanziario

Budget 2012 € 339.392,61

Budget 2013 € 402.799,35

Budget 2014 € 357.808,04

Budget Totale € 1.100.000,00

Durata del progetto 36 mesi (dal 01/01/2012 al 31/12/2014)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e SIL e enti territoriali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a Italia Lavoro SpA, ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

- Proposte Modelli ICF Contestualizzati
- protocolli per la diffusione di modelli e strumenti di trasferimento per la messa a sistema del linguaggio ICF e del modello bio-psico-sociale
- Piani regionali per i soggetti Pubblici/Privati
- Piani regionali su diffusione provinciale
- Report con caratteristiche del piano personalizzato
- Report relativo a sistemi di incentivi e benefici
- Programma Workshop - elenco partecipanti
- Report buone prassi di telelavoro per disabili
- Report buone prassi di auto impresa per disabili
- Fascicoli lavoratore e 16 fascicoli azienda
- Piani territoriali per la diffusione dell'ICF e del modello bio-psico-sociale
- Un elenco degli operatori della filiera coinvolti
- Un Programma workshop- elenco partecipanti
- Due protocolli di collaborazione
- Undici protocolli finalizzati allo sviluppo delle politiche e della programmazione per la qualificazione della rete pubblico-privata per l'inserimento socio lavorativo di detenuti ed ex-detenuti in misure alternative
- Un Report di monitoraggio normative e finanziamenti per regione coinvolta
- Un report AT erogata
- Modelli di piani territoriali
- Elaborazione di 2 modelli formativi

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Diffusione di materiale

6. Affidamento di un servizio di sviluppo, conduzione e manutenzione del portale Cliclavoro e di tutte le sue componenti applicative

Con Decreto Direttoriale n. 39/0000060 del 20/04/2012 si è indetta una procedura aperta per l' "Affidamento di un servizio di sviluppo, conduzione e manutenzione del portale Cliclavoro e di tutte le sue componenti applicative", per una durata di 18 mesi, più ulteriori 12 mesi di garanzia. La base d'asta avrà un importo imputabile all'Ob. 1 Convergenza (80% del totale) e all'Obiettivo 2 CRO (20% del totale).

Il portale Cliclavoro (www.cliclavoro.gov.it) si pone quale strumento di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi posti nella strategia "Europa 2020", anche attraverso l'implementazione dei contenuti di target individuati dalla commissione Europea ed il rafforzamento dei servizi pubblici e privati per l'impiego. All'interno del portale sono stati sviluppati, oltre al motore per favorire la ricerca delle opportunità di lavoro e dei profili professionali, tutta una serie di servizi telematici in linea con la semplificazione dell'azione amministrativa e delle riforme del mercato del lavoro.

Dunque, il servizio oggetto della fornitura comprende lo sviluppo dei servizi informatici e delle sue future integrazioni

con sistemi affini (della formazione, dell'istruzione, della previdenza, della vigilanza, ecc) che costituiscono la struttura portante del portale Cliclavoro e dei servizi del mercato del lavoro, di cui di seguito si fornisce un elenco:

1. Incontro Domanda-Offerta e motore di ricerca
2. Gestione del sistema di monitoraggio dei servizi pubblici e privati
3. Sistema sussidiario e nodo coordinamento nazionale del sistema informatico delle Comunicazioni Obbligatorie
4. Sistema per la gestione delle comunicazioni obbligatorie del personale marittimo
5. Sistema per la compilazione telematica del prospetto informativo dei lavoratori disabili
6. Gestione albi lavoratori disabili
7. Sistema per la formazione a distanza
8. Sistema per la gestione delle pratiche di richiesta del congedo da lavoro per maternità
9. Gestione della lista per i lavoratori italiani all'estero e gestione dei nulla osta.
10. Tenuta dell'albo informatico delle agenzie per il lavoro
11. Sistema di incontro tra domanda - offerta dei cittadini extracomunitari
12. Sistema per la gestione delle vacancy attivate dai datori di lavoro per le richieste di nuovi ingressi di cittadini extracomunitari, raccolte e inviate dallo Sportello unico per l'immigrazione
13. Gestione delle porte di dominio per l'interoperabilità fra Enti

Lo sviluppo, la conduzione e la manutenzione del portale Cliclavoro e di tutte le sue componenti, si realizzerà attraverso quattro attività:

- Manutenzione evolutiva (MEV)
- Manutenzione correttiva, adeguativa e migliorativa (MAC)
- Conduzione del sistema
- Coordinamento e supporto all'operatività

La conduzione applicativa dei sistemi sarà di competenza dell'offerente, mentre la conduzione sistemistica resterà di competenza dell'Amministrazione

Valore finanziario

Budget Totale € 389.999,94

Durata del progetto 18 mesi (più 12 mesi di garanzia relativi a prodotti ed alle componenti software)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Modalità di attuazione

La procedura contempla un avviso pubblico e affidamento mediante l'aggiudicazione della gara messa a bando.

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi.

7. Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio

Con Decreto Direttoriale n. 492/Ob.1/CONV del 7/08/2009 la Direzione Generale Mercato del Lavoro ha concesso un contributo a valere su risorse PON per la realizzazione del progetto "Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell'ambito dei servizi alla persona e per ridurre il rischio "sommerso" tra i beneficiari di sostegni al reddito". Il progetto si inseriva nella programmazione sessennale presentata da Italia Lavoro a valere sul PON FSE 2007-2013 Governance e Azioni di Sistema.

Nonostante le attività avviate, nel corso della realizzazione del progetto si è assistito ad un cambiamento di scenario dovuto soprattutto alle modifiche riguardanti la normativa sulle prestazioni occasionali di tipo accessorio, che hanno ampliato in modo significativo il campo di applicazione oggettivo e soggettivo dell'istituto semplificandone anche l'utilizzo. Le innovazioni hanno riguardato l'estensione della platea dei prestatori di lavoro e dei committenti, con la possibilità di ricorrere al lavoro accessorio per prestazioni rese in ogni settore produttivo - compresi gli enti locali, le scuole e le università - da giovani con meno di 25 anni. Tali cambiamenti hanno così determinato l'esigenza,

manifestata dal Ministero del Lavoro, di riposizionare l'azione progettuale precedentemente avviata, mirando gli interventi su un più ampio target di aree di attività.

Il progetto intitolato "Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio", rimodula e integra il progetto "Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell'ambito dei servizi alla persona e per ridurre il rischio "sommerso" tra i beneficiari di sostegni al reddito". Ha come obiettivo generale quello di facilitare l'ingresso regolare dell'Offerta, soprattutto dei giovani, nel mercato del lavoro italiano. Contribuire, quindi, all'attenuazione del problema ancora molto diffuso soprattutto nelle regioni del Sud- del lavoro nero, favorendone l'emersione grazie alla maggiore diffusione del meccanismo dei voucher.

Un utilizzo più significativo del voucher contribuirà anche a garantire una giusta retribuzione al lavoratore ed una giusta contribuzione al sistema socio-economico.

Le aree di attività su cui verrà condotta l'iniziativa saranno principalmente quelle del settore turismo; del settore dell'agricoltura, delle manifestazioni sportive, culturali e fieristiche; della gestione e tutela dei beni culturali; dei servizi di cura ed assistenza alla persona.

Le attività proposte sono quindi coerenti con gli obiettivi globali assegnati all'Asse B – *Occupabilità*, del PON "Azioni di sistema" dell'Ob.2 CRO - di sostenere politiche per il miglioramento dell'accesso all'occupazione, la prevenzione della disoccupazione, l'inserimento sostenibile e l'ampliamento della partecipazione al mercato del lavoro e per rafforzare i servizi che agevolano l'inserimento regolare al lavoro in particolare della categoria dei giovani.

Valore finanziario

Budget 2012 € 130.000,15

Budget 2013 € 110.000,00

Budget Totale € 240.000,15

Durata del progetto 17 mesi (dal 01/08/2011 al 31/12/2012)

Proroga del progetto di 12 mesi (al 31/12/2013)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, enti locali e Regioni, Università, Agenzie per il lavoro

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a Italia Lavoro SpA, ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

- Qualificare una Rete di attori del mercato del lavoro sulla gestione e promozione del lavoro occasionale di tipo accessorio e sul meccanismo dei voucher per il pagamento delle prestazioni.
- Raccordare e integrare - sul tema del lavoro occasionale di tipo accessorio - le politiche per lo sviluppo, per il lavoro e per la formazione delle Regioni Convergenza con quelle nazionali
- Rafforzare il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio e l'utilizzo del meccanismo dei voucher

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi

Interventi di informazione e pubblicità

Seminari, convegni, stampa e diffusione materiale

2.2.2 Obiettivo specifico 2.2 - Potenziare i sistemi di osservazione e valutazione delle politiche nazionali per l'occupabilità

Azioni previste

Le azioni previste si articolano nel progetto di seguito indicato

1. Occupazione e sviluppo del capitale umano nei sistemi territoriali

Il Progetto ha concluso le attività nel 2011. Restano da ultimare e pubblicare due prodotti editoriali, come da autorizzazione del Ministero del Lavoro prot. 39/0004332 del 18/11/2011. Si tratta di:

- “Processi di sviluppo locale e diffusione delle conoscenze e competenze nei Sistemi Produttivi Locali e filiere territoriali”
- “Responsabilità sociale delle imprese in ottica di genere”

Valore finanziario

Budget 2011 € 91.907,02

Budget 2012 € 2.089,00 da proroga

Budget Totale € 93.996,02

Durata del progetto 12 mesi (dal 01/01/2011 al 31/12/2011)

Soggetti destinatari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e enti territoriali

Modalità di attuazione

La modalità è l'affidamento diretto a ISFOL ente in house del MLPS

Risultati attesi/prodotti

Pubblicazioni su:

- “Processi di sviluppo locale e diffusione delle conoscenze e competenze nei Sistemi Produttivi Locali e filiere territoriali”
- “Responsabilità sociale delle imprese in ottica di genere”

Complementarietà con altri interventi

Non si registrano interventi complementari con altri fondi.

Interventi di informazione e pubblicità

Stampa e diffusione di materiale.

.

ALLEGATO A: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BIENNIO 2012-2013 DELLA D.G. PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

PON AZIONI DI SISTEMA OBIETTIVO 2 - 'COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

ASSE ADATTABILITA'

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - Promuovere un'articolata e puntuale conoscenza del mercato del lavoro in ordine ai principali fenomeni emergenti

Progetti	Titolo	Ente realizzatore	Budget previsto e tempi di realizzazione						
			'08	'09	'10	'11	'12	'13	'14
1	Contributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia	ISFOL				186.788,00	107.550,00		
2	Servizi trasversali di coordinamento	ISFOL				319.240,00	341.786,00		
4	Sviluppo di Osservatori sui mercati del lavoro	DFP/FORMEZ			5.300,00	30.400,00	14.300,00		
5	Indagine sul tema della valorizzazione di nuove competenze professionali*	BANDO					60.500,00		
Totale Obiettivo specifico per annualità					5.300,00	536.428,00	524.136,00		
			Piano esecutivo 2012-2013 - Totale Obiettivo specifico € 524.136,00						

OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 - Promuovere politiche di accompagnamento alla mobilità lavorativa e professionale e supportare i processi di riforma

Obiettivo specifico n. 2 - Promozione politiche di accompagnamento alla mobilità lavorativa e promozione e supporto i processi di ricerca									
Progetti	Titolo	Ente realizzatore	Budget previsto e tempi di realizzazione						
			'08	'09	'10	'11	'12	'13	'14
1	Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio	ITALIA LAVORO		30.854,68	198.066,16	315.448,47	327.696,85	150.000,00	
Totale Obiettivo specifico per annualità				30.854,68	198.066,16	315.448,47	327.696,85	150.000,00	
				Piano esecutivo 2012-2013 - Totale Obiettivo specifico				€ 477.696,85	

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 - Favorire una migliore organizzazione, qualità e sicurezza del e sul lavoro

Progetti	Titolo	Ente realizzatore	Budget previsto e tempi di realizzazione						
			'08	'09	'10	'11	'12	'13	'14
1	Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione	ISFOL				85.758,00	50.632,00		
Totale Obiettivo specifico per annualità						85.758,00	50.632,00		
			Piano esecutivo 2012-2013 - Totale Obiettivo specifico					€	50.632,00

ASSE ADATTABILITA' TOTALE IMPORTO IMPEGNATO NEL BIENNIO 2012-2013

1.052.464,85 Euro

* non è stata ancora definita la quota parte delle singole annualità

ALLEGATO B: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BIENNIO 2012-2013 DELLA D.G. PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

PON AZIONI DI SISTEMA OBIETTIVO 2 - 'COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

ASSE OCCUPABILITA'

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - Migliorare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

Progetti	Titolo	Ente realizzatore	Budget previsto e tempi di realizzazione						
			'08	'09	'10	'11	'12	'13	'14
1	Analisi di target specifici del mercato del lavoro*	ISFOL				430.014,00	454.629,00		
2	Consolidamento e ampliamento del programma Pro.P nelle regioni obiettivo Convergenza	ISFOL				223.369,00	305.315,00		
3	Governance regionale e sviluppo dei servizi per il lavoro	ITALIA LAVORO					517.640,21	549.222,68	545.322,67
4	Monitoraggio delle politiche del lavoro e diffusione delle conoscenze	ITALIA LAVORO					361.011,38	371.590,77	267.397,85
5	Servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL	ITALIA LAVORO					339.392,61	402.799,35	357.808,04
6	Affidamento di un servizio di sviluppo, conduzione e manutenzione del portale Cliclavoro e di tutte le sue componenti applicative*	BANDO					389.999,94		
7	Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio	ITALIA LAVORO				130.000,15	110.000,00	240.000,15	
Totale Obiettivo specifico per annualità						783.383,15	2.367.988,14	1.563.612,95	1.170.528,56

Piano esecutivo 2012-2013 - Totale Obiettivo specifico € 5.885.512,80

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - Potenziare i sistemi di osservazione e valutazione delle politiche nazionali per l'occupabilità

Progetti	Titolo	Ente realizzatore	Budget previsto e tempi di realizzazione						
			'08	'09	'10	'11	'12	'13	'14
1	Occupazione e sviluppo del capitale umano nei sistemi territoriali	ISFOL				91.907,02	2.089,00		
Totale Obiettivo specifico per annualità						91.907,02	2.089,00		

Piano esecutivo 2012-2013 - Totale Obiettivo specifico € 93.996,02

ASSE OCCUPABILITA' TOTALE IMPORTO IMPEGNATO NEL BIENNIO 2012-2013

3.933.690,09 Euro

* non è stata ancora definita la quota parte delle singole annualità